

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIII LEGISLATURA —————

N. 828-A

RELAZIONE DELLA 3^a COMMISSIONE PERMANENTE (AFFARI ESTERI, EMIGRAZIONE)

(RELATORE BRATINA)

Comunicata alla Presidenza il 9 ottobre 1996

SUL

DISEGNO DI LEGGE

Ratifica ed esecuzione dello scambio di lettere aggiuntivo all'accordo italo-tedesco del 27 gennaio 1976, relativo alle posizioni previdenziali degli altoatesini ex optanti per la cittadinanza tedesca, con dichiarazione congiunta, effettuato a Bonn il 22 ottobre 1993

**presentato dal Ministro degli affari esteri
di concerto col Ministro del tesoro e del bilancio
e della programmazione economica
e col Ministro del lavoro e della previdenza sociale**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 28 GIUGNO 1996

ONOREVOLI SENATORI. - Con lo scambio di lettere sulle posizioni previdenziali degli altoatesini ex optanti per la cittadinanza tedesca e la successiva dichiarazione congiunta del 1993, in adempimento all'articolo 125 del «pacchetto» per l'Alto Adige, si è inteso chiudere definitivamente un contenzioso oggetto di negoziati trascinati per decenni.

Si tratta, in sostanza, di permettere il ri-congiungimento dei periodi lavorativi, e quindi di quantificare la relativa copertura previdenziale, a quei cittadini altoatesini che erano residenti nei territori dell'Alto Adige, pur avendo optato per la cittadinanza tedesca nel 1939: nel periodo dall'8 settembre 1943 al 31 maggio 1945 essi furono obbligati a prestare servizio presso gli uffici istituiti dalle autorità tedesche e per questo la Germania ha dato disponibilità a rimbor-

sare al Governo italiano le corrispondenti somme previdenziali.

Si è trattato quindi di fissare le modalità e i termini della presentazione delle domande da parte degli interessati, rendendo chiuso questo Accordo per evitare che si possa continuare *sine die* un contenzioso: non appena saranno pervenute le domande ed esaminati i casi, la Germania verserà all'Italia gli oneri così quantificati, rendendo certezza e giustizia, seppur tardiva, ai danni prodotti. Poichè tanti anni sono trascorsi, e non molti dovrebbero essere i beneficiari superstiti, appare quantomai urgente approvare questo provvedimento perchè, altrimenti, si rischierebbe di vanificare completamente lo scopo.

BRATINA, *relatore*

PARERE DELLA 1ª COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI COSTITUZIONALI, AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
E DELL'INTERNO, ORDINAMENTO GENERALE DELLO STATO E DELLA
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

(Estensore: DIANA)

2 ottobre 1996

La Commissione, esaminato il disegno di legge, esprime, per quanto di competenza, parere favorevole.

PARERE DELLA 5ª COMMISSIONE PERMANENTE
(PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO)

(Estensore: RIPAMONTI)

24 settembre 1996

La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminato il disegno di legge, per quanto di competenza, esprime parere favorevole.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare lo scambio di lettere aggiuntivo all'accordo italo-tedesco del 27 gennaio 1976, relativo alle posizioni previdenziali degli altoatesini ex optanti per la cittadinanza tedesca, con dichiarazione congiunta, effettuato a Bonn il 22 ottobre 1993.

Art. 2.

1. Piena ed intera esecuzione è data allo scambio di lettere di cui all'articolo 1 a decorrere dalla data della sua entrata in vigore in conformità a quanto disposto dallo scambio di note stesso.

Art. 3

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

